



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

analoga attenzione per altri luoghi della città ed esprimendo il suo consenso per la scelta di trasferire la Biblioteca nazionale a Palazzo Fuga. Rosario Palumbo (Cambiamo!) ha rivolto un saluto alla vice sindaca Filippone, assente per malattia, ed esortato l'Amministrazione a garantire ai cittadini la sicurezza e il contrasto ai comportamenti incivili. Giorgio Longobardi (Fratelli d'Italia) ha accolto con soddisfazione il bando per le assunzioni in Asia, del quale ha però criticato la previsione di meccanismi di premialità a favore di chi ha già svolto attività nell'azienda e ha auspicato un rapido incremento anche della Polizia Locale. Salvatore Guangi (Forza Italia) ha denunciato le condizioni di degrado in cui versa la piscina Galante a Scampia, con l'invito a verificare la possibilità di mantenere nei locali attuali di proprietà comunale una cooperativa che da anni svolge attività sociali sempre nel quartiere. Claudio Cecere (Movimento 5 Stelle) ha chiarito di essere presente oggi per senso di responsabilità verso i cittadini, invitando ad assumere iniziative per rendere fruibile il parco Musella a Piscinola, per chiudere l'accordo sul Parco delle Colline e per completare i lavori fognari ai Camaldoli. Gennaro Acampora (Partito Democratico) ha inviato un affettuoso saluto a nome del gruppo alla vice sindaca Filippone ed ha espresso solidarietà agli agenti di Polizia Locale aggrediti nello svolgimento del proprio lavoro, lanciando poi un appello per garantire la massima trasparenza dei prossimi concorsi al Comune e nelle partecipate. Luigi Carbone (Napoli Solidale - Europa Verde) ha ricordato la vertenza dei tassisti napoletani che protestano contro il DDL Concorrenza, esprimendo solidarietà a quanti lottano per il lavoro giustamente retribuito, invitando a rivedere il progetto di restyling di Corso San Giovanni in modo da non arrecare danni ai cittadini e ai commercianti.

Dopo gli interventi su questioni urgenti, l'Aula ha iniziato l'esame delle delibere all'ordine dei lavori. L'assessora all'Urbanistica Laura Lieto ha illustrato la deliberazione n. 182 del 26 maggio 2022, relativa alla verifica qualitativa e quantitativa delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, nonché alla determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area e di fabbricato che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie ai sensi di legge, con l'individuazione degli ambiti di intervento per l'anno 2022. Si tratta, ha chiarito l'Assessora, di attività relative a tre Programmi di Recupero Urbano (Poggioreale, Soccavo e Ponticelli) risalenti ai primi anni 2000. Messa in votazione la delibera è stata approvata a maggioranza con l'astensione delle opposizioni.

L'assessore al Bilancio Pier Paolo Baretta ha poi illustrato la deliberazione n. 183 del 26 maggio 2022 sull'approvazione delle tariffe, delle esenzioni ed agevolazioni, del sistema di gestione e della percentuale di copertura del costo complessivo dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2022. Rispetto all'impianto precedentemente in vigore, ha spiegato l'Assessore, le tariffe restano immutate, ci sono degli aumenti solo per le riprese televisive in siti specifici, quali il Castel Sant'Elmo o la Real Casa dell'Annunziata.

Nel dibattito Massimo Cilenti (Napoli Libera) ha illustrato un ordine del giorno promosso dalla commissione Politiche Sociali che impegna Sindaco e Giunta, in fase di riequilibrio di bilancio, a riformulare le fasce reddituali indicate nella delibera 183, prevedendo in particolare otto gruppi e l'esenzione totale dalla tariffa per i redditi Isee da 0 a 4000 euro. Anna Maria Maisto (Azzuri Noi Sud Napoli Viva) ha evidenziato che nella delibera non ci sono riferimenti alle tariffe cimiteriali, e ha chiesto che la Giunta si pronunciasse e facesse chiarezza su questo tema. Alessandra Clemente (Misto) ha chiesto di non prestare il fianco alla cannibalizzazione economica che i vincoli di bilancio impongono sui bisogni della città. Gli asili nido, i cimiteri riguardano la vita dei cittadini, e l'Amministrazione deve accogliere i contenuti dell'ordine del giorno della commissione Politiche sociali per evitare l'accrescere delle disuguaglianze. Gennaro Acampora (Partito Democratico), ha infine invitato a stare attenti quando parliamo di disagio e di tariffe: il Comune deve assolutamente salvaguardare le fasce deboli, ma allo stesso tempo intervenire per far pagare coloro che hanno maggiore disponibilità, che peraltro possono fruire anche dei bonus dello Stato.

Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

Nella replica l'assessore Baretta ha chiarito che i servizi cimiteriali sono disciplinati da un apposito Regolamento, è quindi nelle possibilità della commissione Bilancio valutare quel regolamento e le eventuali incongruenze sulle quali intervenire. Sull'ordine del giorno proposto dal presidente Cilenti, pur condividendone lo spirito, ha chiarito che si potrà procedere alle necessarie verifiche purché si individuino opportune cautele per l'Amministrazione, che non prefigurino oneri a suo carico. Ha chiarito, inoltre, che per le fasce più deboli è previsto comunque il rimborso statale, si tratta quindi di ipotizzare interventi per evitare queste discrasie.

Un emendamento a firma del presidente della commissione Bilancio Walter Savarese e della presidente del Consiglio comunale Vincenza Amato, riguardante modifiche alle tariffe, le esenzioni e le procedure di autorizzazione per l'uso delle più rappresentative sedi istituzionali comunali per iniziative promosse dai componenti della Giunta e del Consiglio, è stato infine approvato all'unanimità. Messa in votazione, la delibera è stata poi approvata a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Palumbo, Guangi e Clemente.

L'assessore Baretta ha quindi svolto la sua relazione sulle delibere 201/22 sul Documento Unico di Programmazione e 292/22 sul Bilancio di previsione 2022-2024. Siamo finalmente, ha esordito, al primo bilancio della nuova amministrazione della città, mentre nei primi 9 mesi abbiamo affrontato l'emergenza drammatica ereditata. Un quadro di gravità, quello da cui si è partiti, ha sottolineato l'assessore, ricordando che le risorse ottenute dal Governo centrale col Patto per Napoli hanno solo alleviato ma non risolto, e evitato il dissesto. L'assessore ha ringraziato per la collaborazione la Commissione Bilancio e tutti gli uffici e i collaboratori con i quali si è confrontato per preparare questi importanti documenti contabili. Ringraziamenti anche per il Collegio dei Revisori dei conti e per i giornalisti per la costante attenzione che dedicano al lavoro dell'Amministrazione. I numeri che segnano la complessa vicenda del bilancio comunale parlano, ha detto Baretta, e raccontano la realtà in cui viviamo e ci suggeriscono cosa fare. Se i numeri migliorano, migliora anche la realtà e viceversa, ed è in questa reciprocità che si riassume il significato del DUP che dà conto delle scelte strategiche e operative che l'Amministrazione intende attuare nel corso dell'intero mandato. Tre i piani su cui ci si muoverà: la fissazione del contesto, la strategia alternativa necessaria a realizzare il programma, l'esplicitazione delle scelte di merito. Negli obiettivi strategici contenuti nel DUP vi è il profilo della città che vogliamo, una città sostenibile, europea, moderna, funzionale, sicura e accogliente per chi la vive e per chi la visita, per turismo o per lavoro. Quello che proponiamo, ha sottolineato l'assessore, è di assumere questo arco temporale del triennio 2022 - 2024 come quello nel quale si misurerà il cambiamento, soprattutto in relazione ai tre grandi temi strategici che pesano su Napoli: la sicurezza, il decoro urbano e la mobilità. Ancora, la salvaguardia dell'ambiente e la vivibilità urbana, la riqualificazione e valorizzazione del mare e dei waterfront della città, da Est a Ovest, il ritorno ai cittadini dell'area di Bagnoli, del Molo San Vincenzo e della costa di San Giovanni, il verde e i trasporti, la mobilità intelligente, il riordino delle società partecipate, nuove assunzioni e riorganizzazione delle competenze, lotta all'evasione e riorganizzazione della riscossione, affidando quella coattiva a una società specializzata da individuare con un bando, la ricognizione del patrimonio, il piano di offerta di acquisizione degli alloggi ai residenti a condizioni agevolate, la manutenzione, il riconoscimento del ruolo sociale dello sport, l'aumento dei posti negli asili nido, le misure per favorire la piena realizzazione formativa e lavorativa dei giovani: questi i principali passaggi dell'intervento di Baretta che ha concluso ricordando come questo bilancio sia qualcosa di più di una operazione contabile, perché è, nel contesto dato, una scommessa sul futuro, anzi, una precisa opzione di futuro.

Dopo la relazione dell'assessore Pier Paolo Baretta in Consiglio comunale si è svolto il dibattito sui due documenti (DUP e Schema Bilancio 2022/2024).

Per Rosario Andreozzi (Napoli Solidale Europa Verde), a fronte delle note difficoltà dell'Ente, con questo bilancio si può parlare di uno sforzo straordinario, ma si può fare di più. La città va gestita,

Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

ascoltata, coinvolta – insieme al Consiglio comunale - nelle decisioni e nella visione per il futuro. Oggi questo bilancio aumenta fondi alle Municipalità, un dato certamente positivo, ma molto deve essere ancora fatto per il lavoro e il Welfare. Andreozzi ha quindi annunciato una mozione e un emendamento su questi temi e, comunque, il voto positivo del suo gruppo ai documenti.

Verificato in 25 presenti il numero legale – la verifica è stata richiesta dal consigliere Longobardi - il dibattito è proseguito con un intervento sull'ordine dei lavori del consigliere Nino Simeone (Napoli Libera), con l'invito a proseguire speditamente, e con l'intervento del consigliere Gennaro Esposito (Manfredi Sindaco) che ha evidenziato alcuni temi chiave del bilancio: vivibilità, solidarietà, Unesco, digitalizzazione, accesso al mare, sicurezza.

VERIFICA NUMERO LEGALE

verifica numero legale			SEDUTA DEL 28.6.2022					
	P	A		P	A		P	A
GAETANO MANFREDI								
SINDACO	P							
1 ACAMPORA GENNARO	P		15 ESPOSITO ANIELLO		A	29 MUSTO LUIGI	P	
Partito Democratico			Partito Democratico			Manfredi Sindaco		
2 AMATO VINCENZA	P		16 ESPOSITO GENNARO	P		30 PAIPAS GENNARO DEMETRIO	P	
Partito Democratico			Manfredi Sindaco			Insieme per il futuro		
3 ANDREOZZI ROSARIO	P		17 ESPOSITO PASQUALE	P		31 PALUMBO ROSARIO		A
Napoli Solidale Sinistra			Partito Democratico			Cambiamo!		
4 BASSOLINO ANTONIO		A	18 FLOCCO SALVATORE	P		32 PEPE MASSIMO		A
Misto			Movimento 5 Stelle			Azzurri Noi Sud Napoli Viva		
5 BORRELLI ROSARIA	P		19 FUCITO FULVIO	P		33 RISPOLI GENNARO	P	
Gruppo Maresca			Manfredi Sindaco			Napoli Libera		
6 BORRIELLO CIRO	P		20 GRIMALDI LUIGI	P		34 SAGGESE FIORELLA		A
Movimento 5 Stelle			Moisto			Insieme per il futuro		
7 BRESCIA DOMENICO		A	21 GUANGI SALVATORE	P		35 SANNINO PASQUALE		A
Forza Italia			Forza Italia			Insieme per Napoli Mediterranea Italia		
8 CARBONE LUIGI	P		22 LANGE CONSIGLIO SALVATORE	P		36 SAVARESE WALTER	P	
Napoli Solidale Europa Verde			Misto			Manfredi Sindaco		
9 CECERE CLAUDIO		A	23 LONGOBARDI GIORGIO		A	37 SAVASTANO IRIS		A
Movimento 5 Stelle			Fratelli d'Italia			Forza Italia		
10 CILENTI MASSIMO	P		24 MADONNA SALVATORE		A	38 SIMEONE GAETANO	P	
Napoli Libera			Partito Democratico			Napoli Libera		
11 CLEMENTE ALESSANDRA	P		25 MAISTO ANNA MARIA		A	39 SORRENTINO FLAVIA		A
Misto			Azzurri Noi Sud Napoli Viva			Insieme per il futuro		
12 COLELLA SERGIO		A	26 MARESCA CATELLO	P		40 VITELLI MARIA GRAZIA	P	
Manfredi Sindaco			Gruppo Maresca			Partito Democratico		
13 D'ANGELO BIANCA MARIA	P		27 MIGLIACCIO CARLO	P				
Gruppo Maresca			Insieme per Napoli Mediterranea Italia					
14 D'ANGELO SERGIO		A	28 MINOPOLI ROBERTO		A			
Napoli Solidale Europa Verde			Insieme per Napoli Mediterranea Italia					
						PRESENTI	25	
						ASSENTI	16	

Sono settori sui quali si può incidere solo migliorando e modernizzando i servizi, per dare risposte immediate ed efficienti. In questo Dup si intravede comunque la volontà di puntare su nuove linee di sviluppo per la città, non solo sulle attività economiche, sul turismo a basso valore che saccheggia la città e il suo patrimonio culturale. Su questi aspetti si può agire solo inasprendo le sanzioni, puntando sulle entrate extra-tributarie.

Catello Maresca (Gruppo Maresca) ha ricordato che oggi è una giornata importante, anche per riconoscere il valore numerico della minoranza che ha consentito di mantenere il numero legale in Aula. È, sì, un bilancio di transizione, ma deve essere anche un bilancio coraggioso su alcune

Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

criticità: servono maggiori risorse per la sicurezza, ad esempio, dotando di 'Taser' le forze di Polizia Locale. Sulla criticità del 40% dei fondi PNRR destinati al Sud, bisogna fare di più e, sul contenzioso dell'Ente, serve una attenzione particolare. I vincoli sono pesanti, ha concluso, ma le opportunità sono enormi: perciò bisogna subito agire sui giovani, sul contrasto alla devianza e all'abbandono scolastico, puntando con forza su partecipazione, coinvolgimento e competenza.

Nino Simeone (Napoli Libera) ha annunciato il suo voto positivo al Dup e al bilancio previsionale, rilevando però che sarebbe stato opportuno qualche elemento in più di discussione. Sui trasporti, pur essendo un ottimo risultato quello dei 6 milioni appostati, occorre chiarire meglio i termini del servizio che verrà offerto. Molti i temi sollevati nel suo intervento: gli aspetti legati alla nascita della Holding; la persistente partecipazione del Comune alla società Napoli 'Citysishtseeing'; la decisione di incassare solo nel 2023 la tassa di imbarco. Occorre poi un approfondimento sulle quote della riscossione delle sanzioni amministrative da impiegare per la riqualificazione stradale, sui fondi per il Teatro San Carlo, sulla prossima scadenza del bando per l'affidamento del servizio prelevamento con i carri gru, sull'accesso allo Stadio Maradona per le persone disabili, sul controllo sui lavori pubblici in città, sul disciplinamento della pubblicità sulle facciate degli edifici storici della città, sul proliferare delle autorimesse in città.

Per Massimo Cilenti (Napoli Libera) il quadro offerto dal bilancio ci dà l'opportunità di intervenire in alcuni settori strategici della città, per migliorare e rendere più inclusive le condizioni di vita nelle periferie, non solo intervenendo sulle strutture di edilizia popolare ma immaginando una riqualificazione dei luoghi, delocalizzando i luoghi della Movida, facendo di più per riportare chi vive in quei luoghi a sentirsi parte della città. Sulla necessità di impostare una città a misura delle persone disabili, è tornato a chiedere un Consiglio monotematico sul tema.

Rosario Palumbo (Cambiamo!) ha poi affrontato varie questioni, dalle assunzioni alla gestione dei rifiuti. Ha invitato poi a prendere in considerazione la collaborazione con i privati e lamentato che nella relazione non si sia sufficientemente approfondito l'argomento, così come sul patrimonio. Ha anche lamentato che molte delle proposte concrete avanzate dalla minoranza non hanno trovato posto nel documento, mentre ha elogiato il lavoro fatto dall'Assessorato ai giovani. Dopo questo bilancio, ha concluso, non ci saranno più alibi: la Giunta deve assumersi le responsabilità necessarie perché Napoli possa ritornare libera e forte.

Alessandra Clemente (Misto) ha ribadito la necessità di non far pagare ai napoletani più disagiati le conseguenze del debito del Comune e ha rivendicato il ruolo delle opposizioni nel mantenimento del numero legale in Aula. Per queste ragioni è necessario impegnarsi per casi concreti, come ad esempio, occorre trovare una soluzione efficace per il PalaStadera, per assicurare lo sport sano in città. Servono presenza nei territorio e risposte concrete, garantendo trasparenza nelle procedure ora in corso, come quella per le assunzioni in Asia. Nel Dup, inoltre, prenda corpo un impegno chiaro sugli aspetti più controversi del Ddl concorrenza. Sul patrimonio, ha concluso, sono importanti le azioni che si faranno negli anni: occorre predisporre una seduta monotematica del Consiglio perché questo possa essere protagonista delle scelte da fare senza delegare le decisioni a un ente esterno come Invimit.

Salvatore Guangi (Forza Italia) si è detto dispiaciuto per le assenze tra i banchi preannunciando la richiesta di verifica del numero legale. Ha definito poi la relazione dell'assessore Baretta sul Dup il libro dei sogni che, se potesse avverarsi, darebbe vita ad una città vivibile a 360 gradi. Aveva sperato, ha detto, in un cambio di passo per le condizioni di chi vive negli alloggi popolari, per la riscossione, per la manutenzione dell'edilizia sportiva, per la mobilità sostenibile, per il Welfare, ma così non sembra leggendo le cifre del documento previsionale. Va invece accolto favorevolmente l'incremento dell'edilizia sportiva, come un primo passo per dare un segnale alla città e all'area Nord in particolare.

Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

Per Maria Grazia Vitelli (Partito Democratico) l'approvazione del bilancio rappresenta la chiave di volta della città. La decisione di non prevedere nuove tasse e nessun taglio alla spesa dà fiducia nella visione propositiva della Giunta. Questo è il primo Dup post pandemia e questo spiega come occorra avere fiducia e attendere i tempi dei cambiamenti annunciati.

Toti Lange (Misto) ha spiegato che occorre focalizzarsi sulla grande responsabilità delle opposizioni, anche nel garantire il numero legale. Non c'è oggi quella maggioranza numerica che ha portato alla vittoria di Manfredi. Per amore della verità, occorre dire che la presenza in Aula non è un regalo alla maggioranza, ma alla città, un doveroso atto di responsabilità. Con l'approvazione degli atti di bilancio inizia la legislatura, ci si attende la piena assunzione di responsabilità politica di quest'Amministrazione. È da accogliere con favore un bilancio nato con un lavoro di interlocuzione con le commissioni, così come sono fatti positivi l'implementazione della dotazione di assistenti sociali e gli investimenti in favore del decoro della città.

Nella replica al dibattito, l'assessore Baretta ha toccato tutti i punti sollevati dal dibattito, precisando la piena disponibilità dell'Amministrazione a rafforzare la sicurezza anche prevedendo le dotazioni di pistole dissuasorie per la Polizia Locale, ad assecondare la linea dell'Avvocatura sull'alto numero di contenziosi ma anche a prevedere ogni forma possibile di conciliazione. Sul mancato aumento della tassa di sbarco e di prevederla a partire dal 2023, ha spiegato che la motivazione è politica e risale alla considerazione di non danneggiare, con un aumento anticipato, il traffico turistico. Per quanto riguarda le assunzioni la scelta di affidare al Formez le procedure concorsuali è garanzia di imparzialità. Infine, va richiesto l'intervento del Governo per rivedere gli interessi del debito e la consistenza dei fondi di garanzia. Sul patrimonio, infine, va fatta la distinzione tra immobili cedibili e immobili valorizzabili che non saranno ceduti ma riqualificati; dalla vendita degli immobili ERP non si prevedono incassi, la misura risponde soprattutto all'esigenza di acquisto da parte degli inquilini affidatari.

Dopo la replica dell'assessore al Bilancio Baretta, in Consiglio è cominciata la trattazione delle mozioni e degli ordini del giorno proposti dai consiglieri.

Il Consiglio ha cominciato l'esame di mozioni e ordini del giorno presentati in riferimento al Documento Unico di Programmazione.

Sono stati approvati: all'unanimità, un ordine del giorno presentato dal consigliere Fucito sul bilancio partecipato; sempre all'unanimità un ordine del giorno presentato da Wallter Savarese sui posti a tempo indeterminato da riservare nei prossimi concorsi; all'unanimità due ordini del giorno presentati da Catello Maresca sull'insediamento a palazzo Fuga di un ufficio del Ministero del Sud e sulla creazione di un ufficio di gestione sinistri; all'unanimità, dopo modifiche, un ordine del giorno di Rosario Palumbo sulla valorizzazione delle vocazioni territoriali; dopo modifiche, all'unanimità un ordine del giorno proposto da Palumbo e Guangi per fare di Marianella un quartiere di street art. Dopo alcune modifiche, è stata infine approvata all'unanimità la mozione proposta da Sergio D'Angelo e Rosario Andreozzi (Napoli solidale Europa Verde) per la stabilizzazione dei lavoratori a tempo determinato per rafforzare l'offerta sociale pubblica della città.

Dopo l'approvazione di quattro emendamenti, con appello nominale è stata approvata la delibera n. 201 del 31/05/2022 di proposta al Consiglio per l'approvazione del Documento Unico di Programmazione-DUP 2022-2024. La votazione ha avuto il seguente risultato: 26 sì, 1 astenuto (Lange) e 4 no (Guangi, D'Angelo Bianca Maria, Longobardi e Palumbo).

Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

Per Gennaro Acampora (Partito Democratico) questo bilancio è la certificazione di un lavoro di nove mesi di un'amministrazione che è partita dalle fondamenta per renderle solide per i prossimi anni. Priorità assoluta nel documento sono l'edilizia pubblica e il piano di alienazione degli immobili, fondamentale la tutela delle fasce deboli e un grande segnale il ritorno di un capitolo di spesa sulla disabilità. Occorrono maggiori investimenti sulla sicurezza stradale attraverso la tecnologia e sulla sicurezza urbana e tra gli obiettivi da perseguire c'è il dare certezza ai lavoratori delle aree mercatali e a quelli della nuova holding dei trasporti. Infine, suggerisce di prevedere nuovi itinerari culturali per decongestionare il centro storico.

Gennaro Esposito (Manfredi Sindaco) ha chiesto che il Calcio Napoli che ha accumulato debiti verso il Comune paghi il dovuto; lo stesso deve valere per tutti i grandi debitori perché il rigore dei conti richiesto dal Governo centrale al Comune si deve tradurre in analogo rigore del Comune nel riscuotere i suoi crediti.

Rosario Palumbo (Cambiamo!) ha apprezzato le voci di bilancio che segnano dei cambiamenti in positivo, come i fondi per le Municipalità; ma occorre fare di più per spendere meglio le risorse, attraverso task force dedicate. Resta il grande tema della manutenzione degli alloggi ERP, ancora poco considerato e, su temi come il turismo, quello della valorizzazione delle risorse. In bilancio inoltre non si individuano stanziamenti per la tutela degli animali. Ha chiesto una maggiore visione per i bilanci futuri, si corregga il tiro, e si ascoltino le istanze per disegnare la città dei prossimi anni.

Nino Simeone (Napoli Libera) ha chiesto se sono previsti trasferimenti di ulteriori fondi all'azienda di trasporto pubblico e l'implementazione dei servizi di trasporto pubblico durante la festività e dell'infrastruttura cittadina.

Salvatore Guangi (Forza Italia) ha ricostruito le criticità che attanagliano il bilancio comunale: è necessario intervenire sul sistema della riscossione, sulla dismissione del patrimonio comunale. Il documento di previsione illustra i buoni propositi, e bisogna tener conto degli impegni assunti con il Patto per Napoli. Tutti questi elementi devono rappresentare obiettivi strategici per l'ente che deve dare un forte segnale di discontinuità rispetto al passato, premiando competenza e professionalità. Elemento positivo del bilancio è il rafforzamento delle Municipalità, tuttavia, il giudizio complessivo è negativo perché il DUP altro non è che un libro dei sogni.

Intervenuto in Aula per fornire precisazioni ai consiglieri Simeone e Acampora, l'assessore alle Infrastrutture Edoardo Cosenza ha precisato che Anm ha 7 milioni in più rispetto all'anno scorso. Il fondo per Anm è in parte regionale e in parte comunale, quindi dovrebbe ricevere 48 milioni più la somma dalla Regione a seguito del contenzioso. Da settembre, si potrebbe inquadrare la problematica di servizi ulteriori, un aspetto che senza l'applicazione del bilancio non era possibile anticipare. Infine, sulla manutenzione, i fondi alle Municipalità riguardano solo le strade secondarie, per le primarie i Comuni ricevono la copertura dal ministero degli Interni, ma si tratta di fondi insufficienti. Infine, Cosenza ha detto che il Sindaco ha chiesto un grande piano pluriennale di manutenzione alla Città Metropolitana e così sarà possibile fare interventi più rilevanti, mentre oggi si interviene solo sulle priorità.

Nel dibattito è quindi intervenuto Aniello Esposito (PD) che ha sottolineato le difficoltà del trasporto pubblico che impedisce di offrire un servizio efficiente a cittadini e turisti. Quanto agli interventi sulle strade, va detto che c'è malcontento per i lavori su Corso San Giovanni e sarebbe il caso di ascoltare i cittadini.

Il sindaco Gaetano Manfredi ha ringraziato per l'alto livello del dibattito consiliare. Siamo al primo bilancio della nuova amministrazione, ha proseguito, finora abbiamo lavorato in condizioni estreme. Il Bilancio ha aspetti positivi, anche se è un bilancio di transizione. Professionalità e competenza dell'assessore al Bilancio vanno sottolineati, ha proseguito ringraziando l'assessore Baretta per il lavoro fatto. L'impostazione triennale del Bilancio ci ha consentito di fare una



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

programmazione realistica. Altri due elementi sono di cambiamento rispetto al passato: si è chiarita la situazione debitoria del Comune e si è chiarita la prospettiva sulle dismissioni immobiliari, sul valore e sul canale di vendita.

Napoli ha bisogno di certezze, mentre i bilanci precedenti non avevano nessuna certezza di copertura (per esempio, Premio Napoli e San Carlo). Quelli che abbiamo messo a bilancio sono soldi certi che possiamo erogare. Resta l'interrogativo sui contenziosi che continuano a rappresentare un rischio di sorprese.

Napoli dovrebbe avere maggiori risorse, se la paragoniamo ad altre città spendiamo meno perché abbiamo minore gettito e minore capacità di riscossione, e dobbiamo migliorare. Sottolineata, infine, l'utilità oltre che la necessità di una buona manutenzione, il Sindaco ha concluso dicendo che sicuramente diamo dei segnali su tanti altri aspetti, come il verde, e sulla velocità di realizzazione delle opere pubbliche. Un segnale enorme, per il miglioramento della macchina amministrativa, il concorso che facciamo per mille persone, questa è la base per poi riorganizzare i servizi, dal Welfare alla Polizia Locale, ai servizi tecnici.

La vera sfida che abbiamo davanti è quello delle partecipate. Lavoreremo sulla loro valorizzazione, al momento non abbiamo intenzione di fare privatizzazioni, che sarebbero avvenute invece con il dissesto, che avrebbe impedito anche assunzioni e investimenti. Sulle partecipate, c'è un tema di management e di personale, che affronteremo. Grande risultato del Consiglio comunale, questo di aver evitato il dissesto. Napoli veniva considerata come una causa persa, oggi la reputazione della città e dell'amministrazione è cambiata in modo sostanziale. La sostenibilità ambientale, il ciclo integrale delle acque, il grande tema del ciclo dei rifiuti. Questo significa fare gli impianti di compostaggio, arginare i costi alti dello smaltimento gestendo direttamente gli impianti e indirizzare il risparmio sulla qualità del servizio. Così sui trasporti, dobbiamo prolungare il servizio, ma dobbiamo anche affrontare il tema di un sistema di trasporto urbano efficace ma anche extraurbano, per evitare che troppe auto private arrivino in città.

Il Sindaco ha concluso sul tema della sicurezza, dei cittadini prima ancora che dei turisti. C'è una arretratezza ad esempio sul tema della videosorveglianza, occorrono investimenti su questo. L'efficacia della nostra Polizia Locale, che ancora lavora con forze ridotte, è legato anche alla collaborazione con le altre forze dell'ordine. Sul Centro Storico, che non deve essere stravolto dalla qualità del turismo, occorrono interventi capaci di coniugare la conservazione delle sue qualità e dei suoi spazi.

Oggi ci avviamo con l'approvazione del bilancio a un momento importante per la città: dimostriamo che Napoli è fatta di persone serie, il senso di serietà non è antitetico rispetto alla napoletanità e all'allegria tradizionale. Ascoltare tutti, parlare con tutti, stabilire delle priorità, soprattutto parlare con i fatti, ha concluso, questo è il percorso per riuscire a riportare Napoli nel posto che merita.

Su proposta del consigliere Acampora, il Consiglio ha votato la sospensione di un'ora prima di passare all'esame dei numerosissimi ordini del giorno presentati sul Bilancio.

Alla ripresa dei lavori, presenti 28 consiglieri, il Consiglio presieduto da Vincenza Amato ha iniziato l'esame degli ordini del giorno – oltre 6.962 - presentati con riferimento alla delibera di bilancio. Dopo l'approvazione dei primi due ordini del giorno del consigliere Luigi Grimaldi (Misto), l'Aula ha approvato la proposta di una breve sospensione avanzata dal consigliere Salvatore Guangi (Forza Italia) utile ad accorpate in un unico documento le migliaia di ordini del giorno riguardanti la pubblica illuminazione delle strade cittadine.

Alla ripresa, presenti 31 consiglieri, il consigliere Luigi Grimaldi ha annunciato di aver raggruppato tutti gli ordini del giorno a sua firma in due documenti: il primo sul potenziamento della pubblica illuminazione in città, il secondo sul superamento delle barriere architettoniche. Entrambi gli ordini del giorno sono stati approvati all'unanimità.

Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

VOTAZIONE ODG 6975

votaz odg 6975			SEDUTA DEL					
	P	A		P	A		P	A
GAETANO MANFREDI	si							
SINDACO								
1 ACAMPORA GENNARO	si		15 ESPOSITO ANIELLO	si		29 MUSTO LUIGI	si	
Partito Democratico			Partito Democratico			Manfredi Sindaco		
2 AMATO VINCENZA	si		16 ESPOSITO GENNARO	si		30 PAIPAIS GENNARO DEMETRIO	si	
Partito Democratico			Manfredi Sindaco			Insieme per il futuro		
3 ANDREOZZI ROSARIO	si		17 ESPOSITO PASQUALE	si		31 PALUMBO ROSARIO	si	
Napoli Solidale Sinistra			Partito Democratico			Cambiamo!		
4 BASSOLINO ANTONIO		A	18 FLOCCO SALVATORE	si		32 PEPE MASSIMO	si	
Misto			Movimento 5 Stelle			Azzurri Noi Sud Napoli Viva		
5 BORRELLI ROSARIA		A	19 FUCITO FULVIO	si		33 RISPOLI GENNARO	si	
Gruppo Maresca			Manfredi Sindaco			Napoli Libera		
6 BORRIELLO CIRO	si		20 GRIMALDI LUIGI	si		34 SAGGESE FIORELLA	si	
Movimento 5 Stelle			Moisto			Insieme per il futuro		
7 BRESCIA DOMENICO		A	21 GUANGI SALVATORE	si		35 SANNINO PASQUALE	si	
Forza Italia			Forza Italia			Insieme per Napoli Mediterranea Italia		
8 CARBONE LUIGI	si		22 LANGE CONSIGLIO SALVATORE		A	36 SAVARESE WALTER	si	
Napoli Solidale Europa Verde			Misto			Manfredi Sindaco		
9 CECERE CLAUDIO	si		23 LONGOBARDI GIORGIO	si		37 SAVASTANO IRIS		a
Movimento 5 Stelle			Fratelli d'Italia			Forza Italia		
10 CILENTI MASSIMO	si		24 MADONNA SALVATORE	si		38 SIMEONE GAETANO	si	
Napoli Libera			Partito Democratico			Napoli Libera		
11 CLEMENTE ALESSANDRA		a	25 MAISTO ANNA MARIA	si		39 SORRENTINO FLAVIA		A
Misto			Azzurri Noi Sud Napoli Viva			Insieme per il futuro		
12 COLELLA SERGIO		a	26 MARESCA CATELLO	si		40 VITELLI MARIA GRAZIA	si	
Manfredi Sindaco			Gruppo Maresca			Partito Democratico		
13 D'ANGELO BIANCA MARIA		a	27 MIGLIACCIO CARLO	si				
Gruppo Maresca			Insieme per Napoli Mediterranea Italia					
14 D'ANGELO SERGIO		a	28 MINOPOLI ROBERTO	si				
Napoli Solidale Europa Verde			Insieme per Napoli Mediterranea Italia					
						favor	31	
						ASSENTI	10	

VOTAZIONE ODG 6976

votazione odg 6976			SEDUTA DEL					
	P	A		P	A		P	A
GAETANO MANFREDI SINDACO	si							
1 ACAMPORA GENNARO Partito Democratico	si		15 ESPOSITO ANIELLO Partito Democratico	si		29 MUSTO LUIGI Manfredi Sindaco	si	
2 AMATO VINCENZA Partito Democratico	si		16 ESPOSITO GENNARO Manfredi Sindaco		no	30 PAIP AIS GENNARO DEMETRIO Insieme per il futuro	si	
3 ANDREOZZI ROSARIO Napoli Solidale Sinistra	si		17 ESPOSITO PASQUALE Partito Democratico	si		31 PALUMBO ROSARIO Cambiamo!	si	
4 BASSOLINO ANTONIO Misto		A	18 FLOCCO SALVATORE Movimento 5 Stelle	si		32 PEPE MASSIMO Azzurri Noi Sud Napoli Viva	si	
5 BORRELLI ROSARIA Gruppo Maresca		A	19 FUCITO FULVIO Manfredi Sindaco	si		33 RISPOLI GENNARO Napoli Libera	si	
6 BORRIELLO CIRO Movimento 5 Stelle	si		20 GRIMALDI LUIGI Moisto	si		34 SAGGESE FIORELLA Insieme per il futuro	si	
7 BRESCIA DOMENICO Forza Italia		A	21 GUANGI SALVATORE Forza Italia	si		35 SANNINO PASQUALE Insieme per Napoli Mediterranea Italia		no
8 CARBONE LUIGI Napoli Solidale Europa Verde	si		22 LANGE CONSIGLIO SALVATORE Misto		A	36 SAVARESE WALTER Manfredi Sindaco	si	
9 CECERE CLAUDIO Movimento 5 Stelle	si		23 LONGOBARDI GIORGIO Fratelli d'Italia	si		37 SAVASTANO IRIS Forza Italia		a
10 CILENTI MASSIMO Napoli Libera		no	24 MADONNA SALVATORE Partito Democratico	si		38 SIMEONE GAETANO Napoli Libera		a
11 CLEMENTE ALESSANDRA Misto		a	25 MAISTO ANNA MARIA Azzurri Noi Sud Napoli Viva	si		39 SORRENTINO FLAVIA Insieme per il futuro		A
12 COLELLA SERGIO Manfredi Sindaco		a	26 MARESCA CA TELLO Gruppo Maresca	si		40 VITELLI MARIA GRAZIA Partito Democratico	si	
13 D'ANGELO BIANCA MARIA Gruppo Maresca		a	27 MIGLIACCIO CARLO Insieme per Napoli Mediterranea Italia		no			
14 D'ANGELO SERGIO Napoli Solidale Europa Verde		a	28 MINOPOLI ROBERTO Insieme per Napoli Mediterranea Italia		no	si	25	
						no	5	

Il presidente della commissione Bilancio, Walter Savarese, ha illustrato quindi un maxi-emendamento alla delibera di Giunta sul previsionale che, per un valore complessivo di 4 milioni e 100mila euro finanzia interventi di manutenzione stradale, arredo urbano e manutenzione ERP, impianti sportivi e mercati. Il maxi-emendamento è stato approvato all'unanimità.

La delibera 202 sullo Schema di bilancio 2022-2024 è stata quindi approvata a maggioranza con l'astensione di Maresca e il voto contrario di Guangi e Palumbo.

È stato poi presentato un ordine del giorno sottoscritto da tutti i gruppi di maggioranza, esposto dal consigliere Carbone, per il rinnovo delle concessioni per il commercio su aree pubbliche, il documento è stato approvato a maggioranza con l'astensione di Guangi.

Approvate poi all'unanimità le due delibere sui debiti fuori bilancio, illustrate dall'assessore Baretta, la prima n. 205 del 13/06/2022 per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1 novembre al 31 dicembre 2021, la seconda, n. 208 del 13/06/2022 per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 del D.lgs 267/2000 rilevati dai servizi dell'Ente nell'ambito dell'attività di verifica e ricognizione finalizzata alla transazione dei crediti commerciali al 31/12/2020.

Presentate dall'assessora Teresa Armato, sono poi state approvate a maggioranza, con l'astensione del consigliere Guangi, le delibere n. 227 del 24/06/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Adesione del Comune di Napoli, in qualità di Fondatore, alla Fondazione



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

Istituto Tecnico Superiore nell'area delle "Nuove tecnologie per la vita", in sigla ITS "SCL.TEC.Vita, n. 228 del 24/06/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Adesione del Comune di Napoli, in qualità di Fondatore, alla Fondazione Istituto Tecnico Superiore nell'area delle "Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione" - Ambito " Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza" denominata Fondazione ITS "Campania Hitech&Communication, n. 229 del 24/06/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Adesione del Comune di Napoli, in qualità di Fondatore, alla Fondazione Istituto Tecnico Superiore nell'area delle "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo - Beni culturali e artistici" denominata ITS "Ma.De.- Manifattura e Design: ceramica, gioielli e paesaggio", in breve "ITS Ma.De.

Avendo completato i propri lavori, il Consiglio si è sciolto.